Città di
CAIRO
Montenotte

COPIA

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA NR. 35	**25/07/2024**
DELIBERAZIONE NR. 116	
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP – BILANCIO 2025 -2027.	

L’anno duemilaventiquattro, questo giorno venticinque, del mese di luglio, alle ore 8.30, legalmente convocata, si è riunita nella Sala delle Adunanze la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano i Signori:

		Presente	Assente
- LAMBERTINI Paolo	Sindaco		SI
- SPERANZA Roberto	Vice Sindaco	SI	
- DOGLIOTTI Marco	Assessore	SI	
- GARRA Caterina	Assessore		SI
- GHIONE Fabrizio	Assessore	SI	
- PIEMONTESI Ilaria	Assessore	SI	
		4	2

Partecipa alla seduta, incaricato della redazione del verbale, il Segretario Comunale del Comune Dott. Marino ALBERTO.

Il Vice Sindaco Roberto SPERANZA assume la Presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti e la legalità dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

25/07/2024

NR. 116

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP – BILANCIO 2025 -2027.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione introduttiva ed illustrativa del Vice Sindaco – Presidente;

PREMESSO

Che con d.lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Che il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, detto Dup, il quale si compone di una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

Che il Dup sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Che il Dup deve essere presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale.

Che l'approvazione del Dup da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027.

Che il termine di approvazione del DUP è fissato al 31 luglio di ciascun anno.

Che sul DUP presentato dalla Giunta Comunale il Consiglio può o approvarlo nel testo presentato, o richiedere integrazioni e modifiche che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

DATO ATTO

Che il termine del 31 luglio per l'approvazione del DUP è di carattere ordinatorio;

Che l'art. 170, co. 1, secondo periodo del Tuel prevede che "*entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Dup"*, e anche tale scadenza è di natura ordinatoria poiché è collegata a quella successiva del 31 dicembre entro la quale si dovrebbe approvare il bilancio di previsione;

Che pertanto il Documento in oggi predisposto sarà oggetto di aggiornamento e modifica sino al termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione dando atto che lo stesso sarà oggetto di esame e proposte da parte dell'Organo Consigliare.

CONSIDERATO

Che l'attuale situazione di incertezza determinata dagli aumenti dei costi energetici che potranno essere sopportati dal sistema delle autonomie locali anche a seguito di interventi di

sostegno da parte dell'Amministrazione centrale.

Che la situazione emergenziale attuale impedisce di effettuare una programmazione puntuale dei costi di esercizio per cui la programmazione della prima stesura del DUP 2025-2027 ha tenuto conto di quanto programmato a bilancio di previsione 2024/2026 per le annualità 2025/2026.

VISTO il Documento Unico di Programmazione – DUP – allegato al presente atto.

VISTI:
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;
- lo Statuto dell'Ente.

VISTI i pareri del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espressi in parte narrativa,

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale al fine di rispettare la scadenza di legge, sia pur ordinatoria, del 31 luglio.
2. Di prendere atto che su tale documento l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti.
3. Di dare atto che con la pubblicazione dell'odierna deliberazione si intende assolto obbligo di comunicazione e deposito ai componenti il Consiglio Comunale.
4. Di dare atto che, sulla scorta delle risultanze dell'esame del Consiglio Comunale, il DUP verrà variato entro i termine di legge.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'opportunità di dare immediata esecuzione al presente atto in quanto atto necessario per la programmazione dell'ente che dovrà portare all'approvazione degli atti di bilancio per il futuro esercizio

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
(Provincia di SAVONA)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Allegato al bilancio di previsione
per l’esercizio finanziario 2025 -2027

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, ai sensi e per gli effetti del dlgs 118/2011 e s.m.i., la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il presente documento è relativo al triennio 2025-2027.

Al fine della predisposizione del Dup 2025-2027 occorre tenere conto delle novità introdotte dagli ultimi aggiornamenti normativi. In primo luogo, viene in considerazione il nuovo codice dei contratti di cui al dlgs. 36/2023, in base al quale:

- il programma di acquisto di beni, servizi e forniture (da inserire nella seconda parte insieme al programma delle opere pubbliche) deve essere ora triennale e non più biennale, come accadeva fino al precedente Dup;
- cambiano le soglie di riferimento per i due documenti, che sono fissate 150.000 euro per i lavori e 140.000 euro per beni, servizi e forniture.

Per quanto riguarda la programmazione dei contratti pubblici, la stessa viene adottata secondo le procedure e gli schemi previsti dal Dlgs 36/2023, allegato I.5, successivamente alla data di predisposizione del DUP da parte della Giunta. Per la detta programmazione, quindi, il DUP dovrà essere integrato in sede di approvazione definitiva nel contesto dell'approvazione del bilancio 2025/2027.

Oltre alla modifiche introdotte dalla nuova disciplina dei contratti pubblici, il Dup non dovrà più contenere il piano triennale del fabbisogno del personale, che è diventato parte del Piao.

Il Comune di Cairo Montenotte è andato alle elezioni nell'anno 2022 per cui vi è stato il rinnovo dell'Amministrazione con la fissazione di nuove linee programmatiche e di indirizzo generale. Alla data odierna si fa riferimento a quanto stabilito dalla presente amministrazione e su di essa formare la sezione strategica e gli obiettivi di mandato.

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.
Il quadro strategico di riferimento è definito in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tiene conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in armonia con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
La sezione individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo ed in particolare:
1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;

2. indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento a:
a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Si procede con l'esame del programma di mandato e con l'esame delle condizioni esterne ed interne all'Ente.

PROGRAMMA DI MANDATO

In questa sede viene riproposto il programma di mandato dell'Amministrazione in carica.

Periodo 2022 – 2027 – Sindaco Paolo Lambertini
Indirizzi generali di Governo approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale nr 25 del 24 giugno 2022.

PROGRAMMAZIONE ED INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

Mandato 2022 — 2027

* * * * * * * * * * * * * *

I capisaldi degli indirizzi generali di Governo sono:

NOI PER UNA CAIRO CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO
Sociale, Pari Opportunita', Disabilità e Giovani

NOI PER IL NOSTRO OSPEDALE
Politiche Socio-Sanitarie

NOI PER UNA CAIRO BELLA E VIVIBILE
Lavori, Manutenzione, Urbanistica, Sicurezza e Decoro urbano

NOI PER UNA CAIRO SOSTENIBILE
Ambiente e Mobilità

NOI PER LO SVILUPPO ECONOMICO
Industria, Artigianato e Commercio

NOI PER UNA CAIRO APERTA E VIVACE
Cultura, Turismo, Natura e Outdoor

NOI PER UNA CAIRO CHE GUARDA AL FUTURO
Scuola

NOI PER UNA CAIRO DINAMICA
Sport, Associazionismo e Volontariato

NOI PER UNA CAIRO CHE VA AVANTI
Amministrazione pubblica, digitale

NOI PER UNA CAIRO CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO

Sociale, Pari Opportunità, Disabilità e Giovani.

Vogliamo rendere Cairo una città per tutti, a prescindere dalle differenze anagrafiche, culturali ed economiche. NON LASCIAMO INDIETRO NESSUNO.
Crediamo fortemente nel valore dell'inclusione e che sia possibile la contemporanea soddisfazione di necessità e bisogni differenti, avendo come punto di partenza pilastri fondamentali come l'associazionismo e l'attenzione sociale.
Pensiamo che ciò possa realizzarsi sia mantenendo sia migliorando le strutture e i servizi scolastici, ludici e sociali, attraverso nuove opportunità derivanti dal recupero e dalla valorizzazione di aree dismesse o attualmente poco sfruttate.
Nello sviluppo delle politiche sociali sarà prioritario applicare il principio di "sussidiarietà": la grande ricchezza del volontariato sarà valorizzata in un disegno comune e condiviso in cui ciascuno concorrerà alla realizzazione di progetti coerenti, tra loro integrati, capaci di creare la massima sinergia e ottimizzazione di tutte le risorse in campo. Compito dell'Amministrazione pubblica sarà quello di favorire una regia comune degli interventi e sostenere anche economicamente interventi e progetti.
Va sollecitato il diretto coinvolgimento dei cittadini nella costruzione della rete di relazioni e azioni per costruire un autentico "welfare di comunità". La partecipazione alla costruzione di questo modello potrà favorire e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, un valore che la pandemia non ha di certo contribuito a rafforzare.
Il Comune deve rivestire un ruolo fondamentale per la guida, il sostentamento e il coordinamento di enti e associazioni aventi finalità sociali ed assistenziali.

Azioni programmate:
Gli interventi in campo sociale saranno progettati e gestiti con una logica di "sistema" vale a dire che solo grazie a una visione d'insieme ogni risposta a bisogni particolari potrà trovare la sua più giusta ed efficace collocazione, garantendo un'armonizzazione degli interventi:

- Portare avanti i progetti iniziati in questi anni
- Potenziamento del progetto "Maggiordomo di quartiere", anche grazie a fondi del PNRR
- Spostamento dell'asilo nido nei locali di Via Medaglie d'Oro, con forte incremento dei posti disponibili e della qualità del servizio
- Rafforzamento assistenza domiciliare sul territorio, anche grazie ai fondi PNRR
- Ludoteca comunale, con piccola iscrizione annuale, per i bambini tra i 6 e i 14 anni, con area/saletta prove per a gruppi musicali di ragazzi

- Adesione a progetti regionali e di distretto volti alle pari opportunità e assegnazione di delega specifica ad un Consigliere volto a seguire questo aspetto
- Istituzione di un unico sportello antiviolenza per la Valbormida

- In continuità con la realizzazione del PEBA (Progetto Abbattimento Barriere Architettoniche), continuare con l'implementazione delle misure già iniziate in modo da rendere ogni angolo della città percorribile per chiunque
- Potenziamento del progetto "Dopo di Noi" anche grazie ai fondi del PNRR, per rendere possibile l'indipendenza dei soggetti disabili
- Definire accordo con ASL2 per posti in convenzione a Villa Sanguinetti
- Adeguare le strutture sportive per gli accessi anche ai disabili (es. Zone ad accesso facilitato negli stadi di calcio, baseball e softball
- Centro di sollievo per i genitori di minori diversamente abili
- Centri estivi per minori diversamente abili e avvisare famiglie delle varie iniziative (es. Associazione Seconda Stella a destra di Savona)

- Ricerca e messa a terra di contributi regionali volti ad incrementare il "Social Housing"
- Istituzione di una pronta accoglienza comunale, da affiancare a quella già presente prestata dalla Parrocchia, per far fronte all'emergenza abitativa
- Continuare con la campagna di sensibilizzazione contro la ludopatia
- Creazione di un orto sociale "Orto del Magnet"
- Nuovo Direttivo della Consulta Giovanile con programma di attività in continuità con quanto realizzato in questi 5 anni
- Coinvolgimento dei giovani in attività istituzionali e sociali (25 aprile, 4 novembre, Giornata della memoria e del ricordo, volontariato etc)
- Promuovere azioni di formazione ed educazione per il contrasto al bullismo, cyberbullismo ed al corretto utilizzo dei Social
- Continuare ed espandere il progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi (con realizzazione di progetti condivisi)
- Realizzazione in presenza del progetto di Educazione Stradale e di dialetto per i giovani (con il coinvolgimento degli anziani)

NOI PER IL NOSTRO OSPEDALE

Politiche socio-sanitarie

Ospedale dal 2012 al 2022: dopo la **sciagurata gestione regionale della giunta Burlando**, spalleggiata dagli amministratori locali del PD, che ha portato al ridimensionamento dell'ospedale di Cairo, togliendo posti letto, reparti e pronto soccorso
e dopo il **fallimento del progetto di gestione privata** e di seguito la **pandemia**, ci ritroviamo un ospedale con servizi ridotti all'osso.
Le pressanti e continue richieste, da parte dell'Amministrazione, di attenzione verso i servizi sanitari, culminate con la stesura di un corposo documento condiviso da Comuni, sindacati e comitato, hanno portato a una **apertura in controtendenza**:
dopo anni in cui venivano tolte risorse, si torna a parlare di investimenti su strutture e attrezzature: **dobbiamo partire da qui,** con una **concertazione continua con Asl2 e Regione per portare sempre più servizi all'ospedale e per avere quanto prima un servizio di emergenza urgenza su 24 ore. Stiamo seduti ai tavoli di lavori.**

Azioni programmate:

- Nuova Casa di Riposo sui terreni di Villa Raggio con una struttura di 60 posti, integrata al suo interno con servizi specifici per gli anziani
- All'interno della Residenza Protetta Luigi Baccino si prevede un utilizzo rivolto ai disabili
- Apertura di un Centro Diurno per i nostri nonni (asilo dei nonni)
- L'attuale sede della Croce Bianca sarà opportunamente ristrutturata, data l'importanza dell'attività che i volontari stanno svolgendo; partiamo con la realizzazione del programma di rimozione dell'amianto con revisione del tetto.
- L'attività dei volontari della Croce va continuamente valorizzata attraverso i corsi di formazione, convegni sull'importanza dell'assistenza di primo soccorso e sanitaria, partecipazione agli eventi di piazza, coinvolgimento delle scuole su progetti per le ultime classi degli istituti scolastici del territorio o borse di studio...
- È necessario finalizzare i progetti che derivano dal PNRR, riportando servizi ospedalieri necessari (reparti, ambulatori, diagnostica, interventi chirurgici) e da subito creare un percorso sinergico tra guardia medica, 118, medici di medicina generale e ASL. Di grande aiuto per raggiungere questi obiettivi sarà il tavolo tecnico definito da ASL2 in cui tutti gli attori, compreso il comune di Cairo come presidente del Distretto socio sanitario, sono coinvolti (territori, medici, infermieri, parti sociali, ecc).
- Emergenza Ospedaliera efficiente H24 con accesso con ambulanze per codici bianchi e verdi e autopresentazione
- Attuazione CHIRURGIA AMBULATORIALE
- Mantenimento ACIROT
- Incremento generali di posti letto
- Reparto di degenza di Medicina
- Reparto di degenza di recupero e riabilitazione funzionale
- Aumento accesi per diagnostica
- Potenziare servizi diagnostici (TAC e Risonanza)
- Potenziamento ambulatori specialistici
- Punto prelievi
- Mantenimento cure palliative
- Incremento apertura/funzionamento Dialisi
- Progetto INDIA (2° automedica/ambulanza con infermiere a bordo operativa)

NOI PER UNA CAIRO BELLA E VIVIBILE

Lavori, Manutenzione, Urbanistica, Sicurezza e Decoro Urbano

Compito dell'Amministrazione Comunale è condividere le aspettative, i bisogni, i desideri di tutti e collaborare per rendere Cairo sempre migliore.
Ci impegniamo a promuovere la tutela, il rispetto e la rigenerazione dei beni comuni, così come l'attenzione, la cura e il diritto alla presenza nel nostro territorio degli animali, quale elemento fondamentale ed indispensabile di una morale civica e dell'ambiente.
Intendiamo continuare ad impegnarci nella "sicurezza urbana", concetto che comprende non solo l'rodine pubblico in senso stretto ma anche la qualità urbana, fisica e sociale, lo "star bene" nelle città e nelle relazioni sociali.
Garantire la sicurezza in una città significa dare ai cittadini la tranquillità di vivere, lavorare e muoversi liberamente sul territorio di Cairo: una città sicura è anche maggiormente viva e attrattiva.

Dal 2017 la tutela, il rispetto e la rigenerazione dei beni comuni sono stati attivamente perseguiti con un piano di attività concrete che vogliamo continuare, incentivando una maggiore cura dei luoghi cittadini (es. ristrutturazione del ponte Italia 61 già in programma, giardini e fioriere in città, etc.).
La redazione del PUC (Piano Urbanistico Comunale) segnerà la forma e l'indirizzo di Cairo nei prossimi anni ed è stato discusso attraverso modelli di partecipazione incisivi ed efficaci; questo è stato fatto coinvolgendo la cittadinanza, gli operatori economici, i professionisti, le associazioni e tutti i portatori d'interesse della città. Le parole chiave che caratterizzeranno il prossimo PUC saranno:
Rigenerare Cairo attraverso il risparmio del consumo di suolo, la riqualificazione e la riconversione delle aree abbandonate, il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e la ricucitura dei limiti tra città e campagna. Il PUC dovrà, pertanto, individuare le aree compromesse e degradate innescando operazioni di rigenerazione urbana che favoriscano anche la valorizzazione delle risorse utili alla realizzazione o riqualificazione della città pubblica.
Salvaguardare Cairo conferendo allo strumento urbanistico una spiccata valenza paesaggistica.
Rinnovare Cairo incentivando l'uso di fonti rinnovabili e l'impiego di tecnologia bioclimatiche, anche mediante l'introduzione di forme premiali.
Riqualificare Cairo promuovendo il miglioramento della qualità urbana e della vivibilità dei luoghi, ridisegnando lo spazio collettivo (strade, slarghi, piazze, etc.) e mettendo in rete le risorse storico-ambientali e paesaggistiche.

Azioni programmate:

- PUC (il nuovo Piano Regolatore) prevede l'allargamento dell'area logistica di Funivie e la realizzazione di un ponte per l'accesso all'area industriale evitando così il passaggio dei mezzi pesanti dalle strade delle frazioni limitrofe.

- Supporto al ripristino dell'impianto di Funivie.
- Sostegno alla realizzazione della bretella autostradale Altare-Predosa (su cui fin da subito ci siamo attivati per costituire un tavolo tecnico tematico).

- Definizione del collegamento ferroviario tra la stazione di San Giuseppe e l'area di Cairo Reindustria, per la quale abbiamo già messo una solida base portando a termine l'annosa questione legata alla sua chiusura, con evidente beneficio per il futuro delle aziende che insistono sull'area.
- Ulteriore ampliamento del sistema di videosorveglianza, anche grazie alla chiusura del contenzioso con Telecom S.p.A. iniziato nel 2009. Grazie a una intensa trattativa di questa Amministrazione con Telecom, è stato raggiunto un accordo per sciogliere il contratto originario e ricontrattualizzare un nuovo progetto che porta alla Città di Cairo una **piattaforma SMART CITY Control Room (ICT)** che prevede:
    - Piattaforma SCR
    - Montaggio accesso varchi nel Centro storico
    - Montaggio alveo fluviale e rischio esondazionewe3sss45
    - Monitoraggio parcheggio interrato
    - Schermi informativi
    - Implementazione videosorveglianza
    - Implementazione videocamere per lettura targhe anche nelle frazioni
    - Allestimento digitale Sala Consigliare a Palazzo di Città
- Ulteriore ampliamento dell'illuminazione della pista ciclabile
- Aumento della lotta all'abbandono dei rifiuti, con acquisto di ulteriori fototrappole
- Sinergia con le forze dell'ordine a presidio della sicurezza sul territorio comunale
- Nuova viabilità in Via della Costituzione
- Creazione marciapiede/passaggio pedonale in Strada Ferrere tra Strada Santa Maria e la Colombera
- Ridistribuzione e razionalizzazione parcheggi a disco orario per favorire le attività commerciali, dando gratuità degli stessi per i primi 30 minuti di sosta

- Creazione marciapiede Vallegge Santuario
- Completamento marciapiede e realizzazione nuovo parcheggio Polizia Locale in Corso Dante
- Riqualificazione Corso Dante
- Creazione skate park/pump track
- Riqualificazione Piazza Abba e Via Fratelli Francia per migliorarne la qualità e la vivibilità, inserendola nella maglia dei percorsi protetti che si estenderà per tutto il Comune
- Sistemazione intersezione Via della Repubblica – Via XXV Aprile, apertura di Via della Costituzione su Via XXV Aprile
- Riqualificazione intersezione Via 2 giugno, Via 1 Maggio e Via XXV Aprile
- Realizzazione parcheggi in Via XXV Aprile
- Ripristino parco giochi e campetto Cairo 2
- Sistemazione area verde di Piazza Assandri
- Realizzazione percorso pedonale lungo Corso Marconi da Località Valleggia a Madonna delle Grazie
- Realizzazione parco giochi nell'ex campo da bocce in Via Colletto a Rocchetta
- Realizzazione percorso ciclo-pedonale da Via XXV Aprile (casello 6) a Rocchetta per arrivare a Dego (attraverso strada realizzata in parte da metanodotto)
- Sistemazione tribune e campo da calcio a Rocchetta
- Adeguamento Scuola del Buglio e riapertura Asilo Nido
- Sistemazione area antistante il Paviano con creazione di parcheggio e marciapiede a San Giuseppe
- Rifacimento marciapiede in Via Indipendenza a San Giuseppe
- Pulizia diga a San Giuseppe e creazione Parco Fluviale
- Rifacimento marciapiede e alberatura verso la Stazione di San Giuseppe
- Sgombero neve con GPS sui mezzi – controllo maggiore sul territorio
- Projet Enel X (riqualificazione energetica con sostituzione a led di tutti i pali d'illuminazione esistenti) in tutte le frazioni e le illuminazioni dei principali attraversamenti pedonali
- Piano lavori nelle Frazioni

NOI PER UNA CAIRO SOSTENIBILE

Ambiente e Mobilità

La conformazione del nostro territorio e le conseguenze dei cambiamenti climatici rendono la Liguria tutta un contesto fragile, per questo motivo vogliamo impegnarci per inserirci nei piani regionali in modo da avere a disposizione maggiori risorse per la tutela ambientale, facendo sentire più forte la nostra voce.

Azioni programmate:

- Completamento dei dati di monitoraggio ambientali, inserendo il dato benzoapirene tra le sostanze rilevate dalle centraline (mai presentate tra i dati considerati in Comune)
- Cestini dedicati alla raccolta dei mozziconi
- Raccolta rifiuti ingombranti periodica con mezzo dedicato
- Colonnine elettriche per capoluogo e frazioni anche in convenzione con soggetti privati
- Comunità energetiche: associazione tra i cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che decidono di unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia proveniente da fonti rinnovabili
- Potenziamento piste ciclabili e illuminazione pista (prima parte con lampioni rimossi da Piazza della Vittoria, secondo tratto attraverso scomputo oneri ampliamento capannone artigianale)
- Realizzazione aree fitness e sport all'aperto (la prima in corso di realizzazione lungo la pista ciclabile a scomputo degli oneri)

- Ripristinare cestini con sacchetti ecologici per la raccolta degli escrementi dei cani
- Gattile comprensoriale per Comuni Valbormida
- Regolamento generale tutela degli animali
- Sterilizzazione delle colonie presenti sul territorio
- Realizzazione di una nuova area canina

NOI PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Industria, Artigianato e Commercio.

La cura del territorio passa inevitabilmente attraverso la tutela e la valorizzazione delle nostre risorse, per questo motivo ci impegniamo a creare sinergie tra tutti i portatori di interesse, creando un sistema integrato tra industria, artigianato e commercio. Bisogna fare in modo che la gente trovi in Cairo una meta verso cui recarsi, continuando a prendersi cura dell'ambiente urbano e non, promuovendo il turismo e aumentando i servizi.
E' fondamentale continuare a collaborare in modo tempestivo e puntuale con le aziende del territorio per generare un percorso virtuoso trovando concrete soluzioni per il miglioramento di parametri ambientali (rumori, odori, emissioni, ecc), perchè questo crea presupposti di solidità per il futuro delle aziende stesse e fornendo "garanzie" di qualità ambientale per attrarre nuovi investitori.
Vogliamo allargare l'offerta di aree e di possibili insediamenti cercando una differenziazione di insediamento, come mai fatto in passato, per aumentare il livello di occupazione e diminuire la pressione ambientale.

Azioni programmate:

- La reindustrializzazione delle aree dello stabilimento della Ferrania è un punto importante per il Comune di Cairo, cercando di dare priorità per esempio alle aziende manufatturiere.
- La ripresa e le risorse del PNRR sono occasioni per un salto di qualità del nostro mercato del lavoro che non bisogna sprecare, per cercare risorse a sostegno di questi progetti di trasformazione e per ideare percorsi di formazione continua, accompagnamento al lavoro, creazione di nuove figure professionali, e trasformazione energetica e digitale.

- Creazione di eventi in grado di rendere viva la città e di attrarre visitatori (es. Festa dei Popoli, Festa del Grano, Raduni di auto e moto, Torneo Internazionale di calcio, il Natale sempre pieno di attività, etc.)
- Valorizziamo la nostra nuova Piazza con eventi periodici, organizziamo tour per valorizzare tutta la storia che c'è, incentiviamo la collaborazione tra pubblici esercizi e produttori e aziende locali per promuovere i prodotti delle nostre terre e poi tanto spazio alle botteghe artigiane.
- Rivedere posizionamento funzionale del mercato
- Istituire un gruppo di lavoro con un rappresentante per zona che interagisca con l'Amministrazione in modo da discutere di proposte ed eventuali soluzioni per rilanciare e mantenere vivo il commercio di Cairo e delle sue Frazioni
- Continuare con iniziative per portare turismo a Cairo
- Avere una persona dedicata a seguire i bandi del settore delle attività commerciali
- Navetta circolare TPL su tutto il territorio cairese facendo una convenzione con le attività private del territorio per promuovere il commercio
- Promozione dei prodotti DeCo nelle attività commerciali

NOI PER UNA CAIRO APERTA E VIVACE

Cultura, Turismo, Natura e Outdoor.

Intendiamo creare sistemi integrati in Val Bormida, credendo fermamente che insieme possiamo fare di più e meglio per valorizzare la Città e il territorio, le aree naturali e i circuiti Outdoor creati. Vogliamo dare seguito al progetto di rete dei luoghi medievali italiani e dei loro eventi storici, continuando a utilizzare tutte le occasioni per dare visibilità alla nostra Città.

Azioni programmate:

- Promuovere la lettura: organizzazione Fiera del Libro, promuovere circolo lettura e invitare autori
- Continuità al Premio Letterario
- Organizzazione mostre pittoriche
- Educazione al gusto e promozione dell'uso di prodotti di territorio (DE.CO), nella ristorazione, nell'alimentazione privata e nella ristorazione collettiva pubblica (mense scolastiche, etc)
- Istituire un vero e funzionale Ufficio Turistico in collaborazione con la ProLoco
- In associazione con i comuni limitrofi e piccoli tour operator, proporre visite con percorso Napoleonico e visita i centri storici, anche in occasione delle feste
- Sistema di collaborazione ristoranti/pubblici, esercizi/produttori per la promozione dei prodotti locali
- Outdoor/Turismo: creazione di una rete attiva tra comuni per la valorizzazione della Valbormida, in collaborazione con il tessuto commerciale
- Creazione di itinerari turistici di Valle (cultura, gastronomia, religione, storia)
- Story telling su Cairo (collegata a eventi): Ferrania Film Museum, Adelasia, Medioevo, Gastronomia
- Realizzazione di materiale pubblicitario per sito e social media, volantini, tovagliette per i locali e le feste, etc.
- Per quanto riguarda Cairo Medievale, dobbiamo continuare a rafforzare il network che abbiamo creato in questi ultimi anni con l'adesione all'associazione dei "Paesi Medievali italiani", che ha portato Cairo in tour promozionale e alle principali fiere internazionali del turismo (es. BIT Milano)
- La Lea degli artisti – panchine pittori e cavalletti con quadri
- Valorizzazione di Cascina Miera
- Valbormida Outdoor con ausilio di cartine sentieristiche e valorizzazione della Riserva Naturale
- Nuovo "Circuito del vento" percorso da Adelasia a Stella
- Valorizzazione del Castello
- Concerti e rappresentazioni usando anche il palco del castello, compatibilmente con i vincoli storici

NOI PER UNA CAIRO CHE GUARDA AL FUTURO

Scuola

Gli interventi di edilizia scolastica del Comune, che nei prossimi anni potranno godere dei finanziamenti europei, dovranno essere sviluppati tenendo conto della sicurezza, sostenibilità e innovazione didattica.
La scuola non è solo il luogo che trasmette saperi, ma anche quello dove si forma una comunità. In essa le bambine e i bambini devono essere riconosciuti come soggetti protagonisti della loro crescita, la loro autonomia deve essere perseguita non solo come acquisizione di abilità, ma essere connessa alla sfera emotiva, affettiva e sociale. I percorsi scolastici devono avvicinare i ragazzi al volontariato, alla coscienza del bene comune. Gli insegnanti e le famiglie devono essere sostenuti e formati sui temi più importanti per i ragazzi. La collaborazione tra amministrazione, famiglie e mondo scolastico continua a essere una risorsa fondamentale.

Azioni programmate:

- Stanze multisensoriali per supporto all'attività educativa
- Progetto Elena – Prosper: riqualificazione energetica tramite ottenimento di contributi europei per la progettazione e con il coinvolgimento della società E.S.C.O. che interviene investendo direttamente nel progetto
- Iniziative volte ad avvicinare alunni e studenti delle Scuole in sinergia con le associazioni di volontariato del territorio
- Riattivazione del Nido di Via Madonna del Bosco ("asilo buglio") – è stato richiesto un contributo al Miur per antisismica e adeguamento anticendio
- Istituzione del mese dell sport, in collaborazione con le Associazioni sportive, in modo da dare la possibillità ad alunni e studenti di avvicinarsi a tutti gli sport presenti sul nostro territorio
- Attività di formazione per gli insegnati a cura degli specialisti e professionisti del territorio su temi attuali quali bullismo, cyberbullismo, utilizzo dei social.
- Coinvolgimento dei giovani in attività istituzionali e sociali (es. Nella giornata della Legalità, anche con il coinvolgimento dei magistrati)
- Progetti di avvicinamento tra Scuola e Biblioteca e Musei
- Attività di educazione civica nelle scuole e progetto giuridico/narrativo per la scuola primaria, per far conoscere ai bambini i temi della costituzione, del diritto e della mediazione a integrazione dell'insegnamento di Educazione Civica(collaborazione con Associazioni)
- Percorsi di avvicinamento tra scuola e mondo del lavoro

NOI PER UNA CAIRO DINAMICA

Sport, Associazionismo e Volontariato

Crediamo fermamente che sport, associazionismo e volontariato rappresentino una scuola di valori, un'opportunità di aggregazione ed uno strumento fondamentale per il benessere sociale, con impatto diretto sulla salute, sul turismo e sull'ambiente.
Oltre a rappresentare un valore, devono diventare un'opportunità di ricchezza per la nostra Città, sempre perseguendo il principio della "sussidiarietà" e il coinvolgimento di cittadini e associazioni, in un approccio integrato e programmato.

Azioni programmate:

- Realizzazione della Casa delle Associazioni nei locali dell'ex Palazzetto dello Sport, con locali comuni, un'area festeggiamenti e uffici propri delle singole associazioni
- Realizzazione di video promo per la ricerca di volontari (pillole video, con introduzione all'attività dell'associazione)
- Individuazione posti migliori dove collocare i banchetti delle associazioni di volontariato (acquisto di una casetta/bancarella coperta da usare a turno)
- Realizzazione del museo storico della Banda G.Puccini
- Valorizzazione del ruolo della ProLoco con l'assegnazione di una sede che sia dotata di una cucina funzionale, uno spazio che permetta di organizzare momenti di aggregazione e un magazzino ampio e di facile accesso
- Costituzione di una **consulta del volontariato**, per sviluppare relazioni, collaborazioni, co-progettazione e condivisione tra associazioni
- Istituzione di una figura che possa seguire i bandi e fondi dedicati allo sport
- Istituzione della **Consulta Comunale dello Sport** come organo di raccordo tra la Pubblica Amministrazione e le Associazioni sportive, con il compito di diffondere l'educazione sportiva
- Isitituzione della Giornata dello Sport
- Adeguamento antincendio Palazzetto dello Sport

- Sitemazione area esterna del Palazzetto dello Sport con realizzazione campetto polivalente
- Sistemazione terrazza e realizzazione nuova palestrina al Palazzetto dello Sport
- Centro per l'arrampicata esterno
- Riqualificazione area ex-tennis con copertura campo da tennis e nuova recinzione
- Riqualificazione energetica e manuntentiva della piscina com sistemazione dell'arredamento degli spogliatoi
- Nuovi spogliatoi Campo Rizzo e Campo Rocchetta
- Parco avventura alla Miera
- Campo da padel
- Area fitness pista ciclabile
- Illuminazione pista ciclabile
- Riqualificazione campo OPES
- Campo di allenamento esterno per basket e altri sport
- Riqualificazione area giochi e campetto Cairo 2
- Realizzazione centrale termica a biomasse forestali al palazzetto dello sport
- Adeguamento delle strutture sportive per l'accesso ai disabili
- Triathlon e Trail nei sentieri dei boschi e ultratrail intercomunale, in collaborazione con le Associazioni outdoor
- Lavori di manuntenzione al campo del New Bragno Calcio

NOI PER UNA CAIRO CHE VA AVANTI

Amministrazione Pubblica, digitale

La trasformazione digitale della Pubblica amministrazione è necessaria per creare nuove opportunità di crescita, semplificare la burocrazia e rendere i processi decisionali più trasparenti, efficaci e condivisi. E mentre lo sviluppo del Paese passa soprattutto dalle grandi aree metropolitane, che ne sono l'asse portante, la competitività delle aziende italiane dipende anche dall'efficienza e dalla semplificazione della macchina amministrativa locale. In questo senso gli ingenti fondi previsti dal Pnrr, che prevede un ruolo centrale per la Pa, possono essere un'opportunità unica per un cambio di passo.

Azioni programmate:

- Attivazione servizio certificati on line
- Costruire una "bacheca virtuale" e una cartografia consultabile su cui ogni cittadino potrà riportare (come se usasse un post-it su una bacheca reale) le problematiche e le risorse del territorio rendendo più efficace e condiviso l'operato dell'Amministrazione Comunale
- Incentivazione processo "no paper"
- Scelta di una figura demandata a seguire i bandi
- Implementazione della piattaforma SMART CITY Control Room (ICT) che prevede:
    - Piattaforma SCR
    - Montaggio accesso varchi nel Centro storico
    - Montaggio alveo fluviale e rischio esondazione
    - Monitoraggio parcheggio interrato
    - Schermi informativi
    - Implementazione videosorveglianza
    - Implementazione videocamere per lettura targhe anche nelle frazioni
    - Allestimento digitale Sala Consigliare a Palazzo di Città

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo

1.1 - I documenti di economia e finanza (DEF) varati dal Governo in questi ultimi anni pongono all'Amministrazione centrale e di conseguenza al sistema del Settore degli Enti Locali i seguenti obiettivi:

- la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- il riequilibrio generale dei conti pubblici con una riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending-review;
- revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'abolizione di Tributi Locali;
- revisione del catasto degli immobili;
- lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- miglioramento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- riordino del sistema delle partecipate degli enti locali;
- riordino del settore Idrico mediante costituzione di ATO operativi in sede Regionale e Provinciale;
- Riordino del sistema Province ed enti di vasta Area con passaggio di competenze e personale al sistema degli enti locali (Regione e Comuni);
- Riorganizzazione delle strutture amministrative verso obiettivi di efficientamento e riduzione di costi da attuarsi anche attraverso forme di cogestione di servizi pubblici quali la previsione di stazioni uniche appaltanti per l'affidamento di contratti.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.
Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.
Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.
Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.
Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.
La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.
I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

2. Valutazione della situazione popolazione / territorio

A) Caratteristiche generali della popolazione

L'andamento dei flussi della popolazione e la sua composizione per nuclei familiari e fasce di età relativamente ai dati della precedente annualità 2023 sono così rappresentati:

MOVIMENTO ANNO 2023	
DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	
DEL COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE	
NATI	
Nel Comune	1
In altro Comune	71
All'estero da iscritti APR	0
TOTALE NATI	72
(di cui 18 da cittadini stranieri)	
MORTI	
Nel Comune	59
In altro Comune	106
All'estero	0
TOTALE MORTI	165
SALDO NATURALE	-93
ISCRITTI	

Immigrazione da altri Comuni	304
Immigrazione dall'estero	196
Iscritti per altri motivi	46
TOTALE ISCRITTI	546
CANCELLATI	
Emigrazione in altri Comuni	343
Emigrazione all'estero	29
Cancellati per altri motivi	25
TOTALE CANCELLATI	**397**
SALDO ISCRIZIONI/CANCELLAZIONI	**149**
INCREMENTO	56
POPOLAZIONE RESIDENTE	**12.852**
(di cui 1.390 non cittadini italiani)	

NUCLEI FAMILIARI	6.420		
Comunità/Convivenze	8		
1 componente	2.866	45%	
2 componenti	1.829	28%	
3 componenti	976	15%	
4 componenti	515	8%	
5 e più componenti	234	4%	
Totale	6.420		

CLASSI DI ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	% maschi	%femmine
-1	45	32	77	58%	42%
1 - 4	132	165	297	44%	56%
5 - 9	243	216	459	53%	47%
10 - 14	289	256	545	53%	47%
15 - 19	324	299	623	52%	48%
20 - 24	317	256	573	55%	45%
25 - 29	322	293	615	52%	48%
30 - 34	391	319	710	55%	45%
35 - 39	329	284	613	54%	46%
40 - 44	320	337	657	49%	51%
45 - 49	442	430	872	51%	49%
50 - 54	534	531	1065	50%	50%
55 - 59	550	582	1132	49%	51%
60 - 64	512	516	1028	50%	50%
65 - 69	402	405	807	50%	50%
70 - 74	377	405	782	48%	52%
75 - 79	298	377	675	44%	56%

80 - 84	289	344	633	46%	54%
85 +	253	436	689	37%	63%
	6369	6483	12852		

Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare un inquadramento a livello medio alto soprattutto nella popolazione più giovane.

Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio economica della popolazione di Cairo Montenotte può essere considerata nella media di quella che caratterizza l'entroterra della Regione Liguria. Si tratta di un'economia improntata prevalentemente sull'industria ed imprese artigianali

2 - B) Caratteristiche generali del territorio

Territorio e strutture

Superficie - in Kmq. 252,85

Strade - in km 700

Corsi d'acqua e acque pubbliche - in km 160

Piazze - in mq 11000

Aree verdi – in mq 115900

Sedi comunali - in mq 1213

Plessi scolastici – in mq 24857

Teatri, musei e spazi per la cultura – in mq 4250

Cimiteri – in mq 16900

Aree e impianti sportivi – in mq 7700

Piani e strumenti urbanistici

Piano regolatore adottato si

* Piano regolatore approvato si

* Piano edilizia economica e popolare no

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1 - organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;

Organismi partecipati

Il Comune di Cairo Montenotte detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	QUOTA
T.P.L. LINEA SRL	01556040093	1,120%

CIRA SRL	92054820094	49,8%
CONSORZIO IDRICO DEL FONTANAZZO	92010780093	50%
I.R.E. SPA	02264880994	0,095%
CAIRO REINDUSTRIA SOC CONS RL IN LIQUIDAZIONE	03474720103	63,70%
Servizi Ambientali e Territoriali (S.A.T.) S.p.A	01029990098	0 ,02391%

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti sia economia mediante utilizzo del personale comunale, sia in appalto a terzi mediante affidamenti secondo la normativa vigente. Il prospetto che segue riassume la situazione:

Servizio	Struttura	Modalità di Gestione
Impianti sportivi	Impiantistica comunale	Società Sportive
Piscina Comunale	Impianto comunale	Gestore esterno
Asilo Nido	Impianto non comunale	Gestore esterno
Teatro Comunale	Palazzo di Città	Gestore esterno
Biblioteca civica	Palazzo di Città	Gestore esterno
Lampade Votive cimiteriali	Cimiteri Comunali	Gestore esterno
Gestione dei cimiteri	Cimiteri Comunali	Gestore esterno
Mensa scolastica	Impiantistica comunale	Gestore esterno
Parcheggi custoditi e parchimetri	Impiantistica comunale	Gestione diretta del Comune
Pesa Pubblica	Impiantistica comunale	Gestione diretta del Comune

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

2. a - 1) - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Piano Triennale Lavori Pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori pubblici, la stessa viene adottata secondo le procedure e gli schemi previsti dal Dlgs 36/2023, allegato I.5, successivamente alla data di predisposizione del DUP da parte della Giunta. Per la detta programmazione, quindi, il DUP dovrà essere integrato in sede di approvazione definitiva nel contesto dell'approvazione del bilancio 2025/2027.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.
Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).
L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:
la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.
Nell'ambito della conduzione della gestione, trova applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

2. a - 2) – Piano triennale acquisti servizi e forniture

Ai sensi del D.Lgs. 36/2023 il Comune è tenuto ad adottare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi che deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e deve essere contenuto nel DUP di riferimento.
Il limite per l'inserimento degli acquisti e forniture è stabilito nella somma pari a 140 mila Euro .

Per quanto riguarda la programmazione degli acquisti di beni e servizi, la stessa viene adottata secondo le procedure e gli schemi previsti dal Dlgs 36/2023, allegato I.5, successivamente alla data di predisposizione del DUP da parte della Giunta. Per la detta programmazione, quindi, il DUP dovrà essere integrato in sede di approvazione definitiva nel contesto dell'approvazione del bilancio 2025/2027.

2 b) - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IUC - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU, TASI, TARI

La legge finanziaria 27 dicembre 2019, n. 160 ed in particolare il comma 738 dell'art.1 con il quale, a decorrere dall'anno 2020, è abolita la Imposta Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).
Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto ad approvare il regolamento per la disciplina della nuova IMU ed il regolamento per la disciplina della TARI.
Non vi sono nuove evidenze da segnalare.

ADDIZIONALE IRPEF

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del Dlgs. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 con una soglia di esenzione per redditi fino a Euro 10.000,00.
La rimodulazione dell'aliquota si è resa necessaria per conseguire le risorse occorrenti al pareggio del bilancio e questo in conseguenza delle minori risorse conseguenti alla perdita di entrate una tantum (credito Iva, Contributo La Filippa srl), nonché per coprire la maggiore spesa derivante dall'aumento fisiologico dei costi di gestione (adeguamenti contrattuali del personale, costi inflazionistici, aumenti tariffari sulle utenze).
Non vi sono nuove evidenze da segnalare.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La manovra finanziaria 2020 ha previsto che ha previsto l'introduzione del canone unico patrimoniale, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:
la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (manovra finanziaria 2020) ha previsto all'articolo 1, commi 816 e ss , l'introduzione del Canone Unico patrimoniale che sostituisce l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).
A tale riguardo occorre procedere all'approvazione degli atti regolamentari necessari per il nuovo istituto nonché l'approvazione delle tariffe che vengono parametrate in modo tale da garantite l'invarianza della tassazione e del gettito.
Non vi sono nuove evidenze da segnalare.

SERVIZI PUBBLICI

Per i servizi pubblici si prevede il mantenimento dei servizi attuali e l'eventuale previsione di aumenti tariffari sarà dovuta solo in ordine all'aumentato costo inflazionistico dei servizi.

2 c) - Spesa corrente e in conto capitale

La spesa corrente viene parametrata tenendo conto per il costo del personale delle dinamiche salariali stabilite in sede di contrattazione nazionale.
Per le spese legate ai servizi e utenze, ai maggiori costi derivanti dagli aumenti dovuti all'inflazione. Da tenere in considerazione la circostanza per cui il D.lgs 36/2023 in tema di contratti pubblici, impone l'obbligo della revisione prezzi qualora a seguito dell'inflazione i valori contrattuali superino il 5% del valore iniziale.
La spesa in conto capitale si definisce in base alle risorse disponibili. Le risorse proprie del Comune destinate alle spese di investimento sono costituite dagli introiti dei contributi per oneri di urbanizzazione e da contributi in conto capitale erogati da soggetti terzi. Sono previsti gli interventi programmati sul piano triennale dei lavori pubblici. Come da programma, alcuni di essi traggono le risorse finanziare da trasferimenti e contributi di altre pubbliche amministrazioni (nazionali e/o regionali)

2 d) - Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

Dal 2025 si avvia l'ammortamento del nuovo mutuo contratto con la cassa depositi e prestiti per l'illuminazione del campo baseball. Il Mutuo ha valore di Euro 341.938,97, durata trentennale, tasso fisso con rata annuale costante di Euro 21.178,80. Nel triennio 2025 – 2027 andranno a scadere mutui per cui le rate (interessi+capitale) si riduce nell'anno 2026 di Euro 236.618,76

Per il prossimo triennio non si prevede di utilizzare anticipazioni di cassa.

2 e) Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il bilancio 2025/2027 rispetta gli equilibri di competenza e altresì rispetta gli equilibri di cassa posto che le previsioni sono rapportate su dati verificati nei precedenti esercizi.

3 - Risorse umane

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale:

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è strumento che garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

A far data dal 30 aprile 2020 sono divenute operative le disposizioni di cui al d.l. 34/2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", entrato in vigore il 1° maggio 2019, (Decreto Crescita) e in legge nr 58/2019 pubblicata sulla G.U. 151/2019.

L'art 33 del decreto nr 34/2019, rubricato "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", prevede che mediante decreto ministeriale siano definiti dei valori percentuali ("valore soglia") differenziati per fascia demografica, che determinano le soglie di rispetto entro le quali i Comuni possono procedere a effettuare le assunzioni che ritengono necessarie. Il comma 2 della disposizione in commento stabilisce che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato (in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio), nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia.

Il valore soglia è il parametro al quale rapportare la percentuale tra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e i primi tre titoli delle entrate (risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione), considerate al netto del FCDE (stanziato nel bilancio di previsione).

I Comuni, in cui tale percentuale risulti superiore al valore soglia, dovranno adottare un percorso di graduale riduzione annuale di tale rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%.

Dal 2025, i Comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicheranno un turn over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Come chiarito dalle pronunce della Corte dei Conti (da ultimo Lombardia /93/2020/PAR) i Comuni devono procedere alle assunzioni sulla base dei valori soglia e delle percentuali stabilite dal decreto legge nr 34 del 2019 e dalla normativa di attuazione contenuta nel decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Rispetto del limite ex art. 1, comma 557, lettera a) legge n.296/2006: (riduzione delle spese del personale rispetto al complesso della spesa corrente) – Il limite è rispettato.

Rispetto del limite di cui all'art. 3, comma 5, dl 90/2014 (resti personale cessato) – il limite non è più operativo a seguito dell'introduzione del decreto crescita.

Rispetto del limite art. 9 comma 28 legge n. 122/2010 (tempo determinato): Non è prevista assunzione di spesa nella tipologia considerata

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 91 del d.lgs. 267/200 stabilisce che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse "*gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999, n,. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*.

L'art. 6 del d.lgs.165/2001, nonché gli artt.89 e 91 del d.lgs n.267/2000, impongono alla Giunta Comunale di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, dispongono la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Con decreto 8/05/2018 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale delle P.A.

Sulla base del disposto dell'articolo 33 del decreto crescita nr 34/2019, il Comune di Cairo Montenotte ha capacità di crescita della propria spesa di personale.

Le assunzioni programmate saranno pari alle cessazioni che si andranno a determinare per cui non vi sarà incremento nella spesa. Tuttavia occorrerà tenere conto della capacità di entrata del Comune anche in ragione delle difficoltà di mantenimento del gettito tributario.

La programmazione del personale per il triennio 2025/2027 è oggetto di approvazione in sede di PIAO.

4 - Patto di stabilità interno

La legge finanziaria 2019 nr 145 del 30 dicembre 2018, all'articolo 1, commi da 819 a 826 sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). In fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Il nuovo impianto normativo autorizza l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato.

5 – Piano anticorruzione

Il Comune è tenuto ad adottare per il triennio piano anticorruzione.

La Giunta Comunale approva con il PIAO il piano triennale anticorruzione comprensivo del piano triennale per la trasparenza, per il triennio di riferimento.

6 – Piano triennale misure di razionalizzazione delle spese

L'art. 2, comma 594 della legge 24.12.2007, n. 244, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo.

A seguito della disposizione di cui all'articolo 57, comma 2, lettera e) del decreto legge nr 124 del 26/10/2019 convertito con legge nr 157 del 19/12/2019, tale piano non è più allegato obbligatorio al bilancio di previsione

7 – Obiettivi e piano performance

La Giunta Comunale approva con il PIAO sono definiti gli obiettivi piano delle performance.

8 – PIAO- Piano integrato di attività e organizzazione

Il PIAO è operativo dal 2022. Introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", il PIAO è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione. L'obiettivo è la semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici.

Il documento deve ancora essere disposto per l'anno 2025.

Nel triennio 2025/2027 si procederà come da disposizioni di legge.

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella Sezione Strategica.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare solo se l'attività di spesa ha il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 è redatto secondo il nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs. 118/2011.
Per quanto riguarda l'entrata le modifiche più consistenti riguardano il numero dei titoli, non più sei ma nove, e una suddivisione dei titoli in tipologie che non ricalca la passata ripartizione in categorie.
Anche per quanto riguarda la spesa è stato modificato il numero dei titoli passando da quattro a sette, ma la modifica più significativa è la suddivisione in missioni e programmi solo parzialmente sovrapponibili alla precedente struttura organizzata in Funzioni e Servizi.
Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma individua gli obiettivi da realizzare. Tali obiettivi troveranno successivamente nel PEG una più precisa indicazione con individuazione dei corrispondenti indicatori di risultato nonché l'individuazione dei responsabili gestionali. Non è possibile distingue per programma un responsabile gestionale posto che alcuni programmi sono trasversali a vari settori.

In riferimento alle spese di utenza ed in generale, a quelle soggette a variazione per costi inflazionistici, sono confermati i dati del bilancio 2024 stimati sul consuntivo 2023.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 – Organi Istituzionali

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale. Racchiude le spese per le indennità di carica degli amministratori, per i compensi per gli organi istituzionali di supporto quali il Revisore del Conto e il Nucleo di valutazione del personale, le indennità previste di legge quali quelle per l’indennità delle farmacie sul territorio.
b) Obiettivi
Erogare le indennità ed i compensi per gli organi istituzionali e per gli organismi previsti dalla normativa quali organi interni dell’amministrazione

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 2 – Segreteria Generale

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Il programma di lavoro dell’ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine, ecc..).
Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell’Albo pretorio on line, delle notifiche e di supporto agli organi di direzione politica (segreteria del Sindaco).
b) Obiettivi
Incentivare l’uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale sulla stampa locale e l'affissione di manifesti.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazione e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.
Le attività principali della ragioneria riguardano:
- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- La gestione del servizio Economato
Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (patto di stabilità interno) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;
b) Obiettivi
Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato.
Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.
Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.
Esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative.
Dal 2026 diventerà operativo il nuovo sistema di contabilizzazione ACCRUAL i cui contenuti sono ancora in fase di sperimentazione operativa.

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.
b) Obiettivi
Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.
Continua l'attività specifica di controllo resa possibile con l'incrocio dei dati catastali con la banca dati tributaria costituitasi negli anni con le dichiarazioni dei contribuenti. I controlli verranno effettuati quindi sia a livello informatico che mediante sopralluoghi mirati da effettuarsi a campione su situazioni di criticità.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali.
b) Obiettivi
Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'attività relativa al corretto utilizzo dei beni, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei medesimi. Si procederà pertanto sia con il personale interno mediante interventi diretti in economia e mediante affidamenti di lavori a soggetti esterni nel rispetto della normativa pubblica in materia di lavori pubblici.
Il piano triennale di alienazione di beni immobili, come allegato al presente DUP, avrà evidenza contabile solo ad avvenuta vendita stipula contrattuale, e questo nel rispetto dei principi contabili di cui al dlgs 118/2011-
Nella missione vengono comprese le spese di parte corrente relative alle utenze, canoni, illuminazione pubblica.
L'illuminazione pubblica è la spesa più rilevante.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 6 – Ufficio tecnico

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
La missione racchiude le spese occorrenti per il funzionamento dell'Ufficio tecnico comunale (Personale, attrezzature, spese di acquisto di magazzino).
L'Ufficio attende alla manutenzione e alla gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei

servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.
L'ufficio provvederà inoltre alla progettazione degli interventi ove non sia necessario un affidamento a tecnici esterni ed al controllo dell'esecuzione degli stessi in caso di affidamento a terzi.

b) Obiettivi
Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.
b) Obiettivi
Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.
Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10 – Risorse umane

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.
Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.
Nel triennio 2024 /2026 i pensionamenti che andranno a determinarsi verranno sostituiti da nuovo personale.
b) Obiettivi
Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11 – Altri servizi generali

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.
Fra le principali, i premi assicurativi, spese postali, imposte e tasse, altre spese non aventi una destinazione individuabile in maniera univoca.
b) Obiettivi
Gestione delle attività varie connesse con il presente programma con particolare riferimento a quelle finalizzate ad una gestione delle procedure di affidamento omogenea per tutto l'Ente e conforme alla normativa in costante evoluzione.

MISSIONE 2 – Giustizia
Programma 1 – Uffici Giudiziari

Il Comune non ha sedi giudiziarie. Non vi sono pertanto spese sulla missione e sul programma.

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza
Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.
Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.
L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.
b) Obiettivi
Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.
Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 1 – Istruzione prescolastica

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma assegna le risorse per il trasferimento di contributi ad asili privati operanti sul territorio nonché per le spese di utenza dei plessi delle scuole materne. Vengono confermati i trasferimenti già erogati negli esercizi pregressi.

b) Obiettivi
garantire il trasferimento di contributi ad asili privati.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 2 – Altri ordini di istruzione

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi agli Istituti scolastici per spese di loro funzionamento.
Il Comune sostiene altresì le spese di gestione degli immobili (utenze elettriche, di riscaldamento, acqua), spese di manutenzione ordinaria.
b) Obiettivi
Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi agli Istituti scolastici per spese di loro funzionamento.
Il Comune sostiene altresì le spese di gestione degli immobili (utenze elettriche, di riscaldamento, acqua), spese di manutenzione ordinaria.

In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio mensa scolastica e trasporto alunni.
Per la mensa scolastica si è proceduto al rinnovo nel corso dell'anno 2023 mediante la centrale di committenza SUA della Provincia di Savona.
Per il trasporto scolastico l'affidamento avverrà tramite centrale unica qualificata regionale SUAR.

b) obiettivi
Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti, gestione attività formativa extrascolastica anche in favore di adulti, mensa scolastica, trasporto scolastico, assistenza scolastica, orientamento scolastico e doposcuola.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 – Diritto allo studio

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi per acquisto libri di testo, assistenza scolastica per bambini in difficoltà, borse di studio) volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del comune. Le risorse sono tratte in via principale dai trasferimenti regionali

b) Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione delle strutture comunali; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi; la gestione mediante affidamento a terzi della stagione teatrale; la gestione e l'organizzazione in proprio di iniziative culturali quali mostre, concerti, spettacoli.

In particolare verrà fornita collaborazione alle associazioni di volontariato (Pro loco) nell'organizzazione di eventi.

Verrà altresì verificata la possibilità di concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività culturale attraverso la gestione dei servizi offerti dalle strutture comunali (Teatro e locali Palazzo di Città), Biblioteca Comunale e Museo Film Ferrania.

La biblioteca verrà gestita mediante affidamento esterno così come il Museo Film Ferrania

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali.

Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 – Sport e tempo libero

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

Il Comune dispone di un ampio patrimonio sportivo che è affidato per la gestione alle società utenti.

Nel 2016 vi è stato il nuovo affidamento della piscina comunale a gestore scelto con gara a cottimo fiduciario aperta ai gestori degli impianti natatori delle Provincie confinanti con il territorio comunale. Il contratto ha durata di 10 anni.

Per l’anno 2026 occorrerà provvedere con un nuovo affidamento. Le procedure dovranno avere inizio e concludersi nell’anno 2025.

b) Obiettivi
Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

MISSIONE 7 – Turismo
Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Il Comune di Cairo Montenotte non è Ente a vocazione turistica. Le attrazioni sono costituite dalle sagre o feste che si svolgono durante l’anno. Dette manifestazioni sono organizzate da gruppi di volontariato locale costituiti in Pro Loco od Associazioni.
Il Comune intende sostenere dette manifestazioni con erogazioni di contributi economici

b) Obiettivi
Sostegno alle manifestazioni mediante erogazione di contributi economici.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell’edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio. Prosegue altresì la collaborazione con i Comuni limitrofi per la gestione associata del servizio SUAP, e per il rilasciato delle pratiche soggetto a vincolo paesaggistico e di prevenzione al rischio idrogeologico.
b) Obiettivi
Sviluppare la pianificazione territoriale generale. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione
Il programma ha per oggetto la tutela dell’ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell’arredo

urbano.
L'educazione ambientale verrà promossa in collaborazione con la struttura regionale della CEA, a cui il comune partecipa unitamente ad altri Comuni e che ha sede presso struttura comunale.
Sono previsti anche interventi nei confronti del randagismo e delle colonie feline.
b) Obiettivi
Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 3 – Rifiuti

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

b) Obiettivi
L'obiettivo dell'Amministrazione comunale e di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.
Nell'anno 2024 è divenuto operativa l'ATO Provincia di Savona. Per tre anni sono stati confermati i rapporti contrattuali esistenti. Solo nell'anno 2027 si potranno avere quindi cambiamenti nel modello di gestione con l'attribuzione della TARI nell'affidamento del soggetto gestore.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 4 – Servizio idrico integrato

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Il servizio idrico integrato verrà gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l'ATO, sub ambito, della Provincia di Savona. Il soggetto gestore è stato individuato dalle autorità di ambito nel CIRA srl che è società partecipata dal Comune di Cairo Montenotte.
Il Comune non partecipa mediante conferimento di quote in conto costi gestione all'attività del CIRA srl che si autofinanzia con le tariffe del servizio idrico.
b) Obiettivi
Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante l'ATO provinciale, sub ambito Valbormida.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 2 – Trasporto pubblico locale

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano che si concretizza nella partecipazione ai costi della TPL srl subentrata alla struttura consortile che aveva riferimento presso la Provincia di Savona.
b) Obiettivi
Garantire il puntuale funzionamento del servizio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario.
Sulla spesa corrente vi è la spesa annuale per lo sgombero neve.
La viabilità comprende altresì la gestione dei parcheggi pubblici liberi e a pagamento. Per la gestione dei parcheggi a pagamento, la raccolta delle monete avviene a cura del personale del servizio finanziario, mentre la gestione delle procedure di tutela e manutenzione dei parchimetri è affidata al personale del servizio della polizia municipale.

b) Obiettivi
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e servizio di sgombero neve. Gestione delle attività dei parcheggi auto liberi e a pagamento.
Realizzazione interventi previsti nel piano triennale dei lavori pubblici.

MISSIONE 11 – Soccorso Civile
Programma 1 e programma 2 – Sistema di protezione civile

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.
Nel corso dell'anno 2015 è stato approvato il piano di protezione civile. Nel corso del triennio di riferimento si darà attuazione a quanto in esso previsto e contenuto.
Nell'ambito della protezione civile opera anche il servizio di Antincendio Boschivo che è gestito in forma comprensoriale con Comuni limitrofi e che vede il Comune di Cairo agire quale capofila e destinatario, nel palazzo dove hanno sede gli uffici della polizia municipale, della sede operativa della protezione antincendio e della protezione civile.
b) Obiettivi
Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale nonchè per gli interventi ordinari di protezione civile e di prevenzione contro gli incendi boschivi.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.
b) Obiettivi
Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.
Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese gestite dal Distretto Socio sanitario che è struttura associativa dei Comuni prevista dalla normativa regionale e che vede il Comune di Cairo Montenotte quale capofila e soggetto che include nel proprio bilancio la gestione economica delle iniziative.
b) Obiettivi
Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 5 – Interventi per le famiglie

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
All'interno di questo programma sono inserite le attività a sostegno delle famiglie per assistenza sanitaria, per l'assistenza agli anziani e persone bisognose mediante contributi per le rette di ricovero in strutture di accoglienza.

b) Obiettivi
Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti. Tra queste ricordiamo:

- gestione contributi per agevolazioni conto affitti;
- gestione contributi nel settore sociale;
- gestione di attività socio assistenziali

Sul programma sono altresì inserite le spese di tutto il personale che opera sulle missioni socio - assistenziali.

b) Obiettivi
Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
All'interno di questo programma si collocano le risorse destinate al sostegno del'attività svolta dalla Croce Rossa.
b) Obiettivi
Tutelare e promuovere l'attività della Croce Rossa di Cairo Montenotte

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.
Il servizio di illuminazione votiva è stato affidato mediante gara selettiva a ditta esterna.
L'attività cimiteriale si svolge anche nei confronti delle pratiche di concessione dei manufatti cimiteriali ed autorizzazioni alle inumazioni, tumulazioni, nonché alla gestione degli spazi cimiteriali. Il servizio è stato affidato a ditta esterna.
Non sono spese per nuovi lavori od opere.

b) Obiettivi
Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 2 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Nel programma è inserita la spesa relativa agli interventi di sostegno ad iniziative.

b) Obiettivi
Organizzazione e sostegno eventi

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Nel programma è inserita la spesa relativa agli interventi di manutenzione del peso pubblico.

b) Obiettivi
Mantenimento del peso pubblico

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 1 – Fondo di riserva

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva previsto nei limiti di legge.

b) Obiettivi
Gestione fondi.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.
Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.
b) Obiettivi
Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 3 – Altri fondi

Obiettivi della gestione
La previsione dei fondi occorrenti e necessari sulla base delle evidenze che si sono già manifestate o che andranno a manifestarsi nel corso del triennio di riferimento.

MISSIONE 50 – Debito pubblico
Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivi della gestione
Descrizione del programma e motivazione delle scelte
La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.
Si è già detto in precedenza dell'avvio dell'ammortamento del mutuo con la cassa depositi e prestiti contratto nell'anno 2024 per il campo da baseball, nonché la riduzione delle quote per estinzione di mutui pregressi.
Obiettivi:
Corretta gestione del debito residuo.

MISSIONE 50 – Debito pubblico
Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivi della gestione
Descrizione del programma e motivazione delle scelte
La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.
Obiettivi:
Corretta gestione del debito residuo.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi
Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.
La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile
b) Obiettivi
Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

All. G.C. 116/24

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 D.lgs nr 267 del 18 agosto 2000)

SU DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

Approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP – bilancio 2025 -2027

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la deliberazione di cui in oggetto, si esprime parere favorevole sul profilo della regolarità tecnica e parere favorevole di regolarità contabile.

Cairo Montenotte, li 17/7/2024

Il Dirigente Settore Finanziario
Responsabile del Servizio Finanziario
Andrea Marenco

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to R. SPERANZA	F.to M. ALBERTO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

L'Istruttore incaricato della pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno 25/07/2024 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni interi e consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del D.Lgs 18/08/2000, nr. 267.

Cairo Montenotte, li 25/07/2024

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to M. PATRONE

La presente deliberazione è dichiarata [X] **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 - nr. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Cairo Montenotte, li

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Cairo Montenotte, li 25/07/2024

Visto:

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Martina PATRONE